



BOLLETTINO
MENSILE

CITTADELLA CRISTIANA

Direzione; Arch. Proget.; Nostro Signore Gesù Cristo.
Del. di Cons.; Maria Santissima - Segretario San Giuseppe.
Amministrazione; La Tua Provvidenza o Padre.
Progetto: Il Tempio santo a Dio, con pietre vive, cementate nell'amore.



Anno IX
AGOSTO 1958

CIVITATEM ISTAM TU CIRCUMDA, DOMINE, ET ANGELI TUI CUSTODIANT MUROS EJUS

SE VUOI RIFLETTERE

(da «Nuovi paradossi» di H. De Lubac).

★ Dio ci mette in guardia dal confondere il ronzio delle nostre abitudini mentali con la Sua Verità.

★ Accusare certi uomini che sembrano pensare soltanto a se stessi è mancanza di carità. Forse tali uomini sono semplicemente fedeli ad un dovere verso se stessi, che è per essi la forma prima del loro dovere verso il prossimo. Forse hanno l'imperioso bisogno di ricercarsi e di esprimersi. Forse in tal maniera si dimenticano meglio, sfuggono più facilmente al loro "Io" egoista, che se si dedicassero ad una vita più attiva e, in apparenza, più disinteressata. Forse la loro missione è quella di portare alla luce qualche elemento oscuro, che, dal fondo del loro io, chiede di nascere e diventerà il bene di tutti.

Quanto sarebbe povera l'umanità se non esistesse un certo numero di tali apparenti egoisti!

★ Lo spirito ha bisogno di diffondersi come per sbocciare, di condizioni non troppo favorevoli. Troppa libertà lo snerva e gli toglie serietà. Se egli, in effetti, non

sboccia e non si diffonde non dobbiamo imputar ciò agli ostacoli incontrati. Si deve piuttosto diagnosticare una deficienza interiore.

Si sognano condizioni di vita che posano con naturalezza far sgorgare lo spirito. E' una grande illusione.

La sola esistenza possibile per lo spirito è "una vita errante e sempre minacciata", e la minaccia più insidiosa è quella che si riveste di favori.

* * *

★ "La menzogna non è un vizio che quando fa del male; è invece una grande virtù quando fa del bene". Se l'uomo al quale si attribuisce questa massima non l'ha veramente scritta, aveva, se non altro, il coraggio di scriverla. Ci sono invece altri uomini che la praticano, ma non la confesseranno mai, neppure in segreto.

★ Il Cristianesimo non è un grandioso avvenimento storico; è la storia che è un grandioso avvenimento cristiano.

★ La carità se diventa tecnica non può

più essere sicura di raggiungere il suo scopo... Ciò non significa affatto che la carità non deve farsi tecnica, ma soltanto che deve proporsi seriamente i rischi cui va incontro. Che essa stia vigile per non lasciarsi sfuggire la preda modesta per l'ombra immensa! Che il suo presente reale, immediato e quotidiano non venga immolato ogni giorno al sogno dell' "avvenire"! Che essa, divenendo tecnica, si obblighi a rimanere, prima di tutto e sempre, carità! Che non si permetta all'aggettivo di rodere il sostantivo!

★ Il peggiore tradimento del Vangelo: coprire e consumare l'ingiustizia sotto le apparenze della carità.

★ Non parlare mai di Dio a memoria né mai di Lui come di un assente. (Blondel)

★ L'apostolo che vuol restare fedele al Vangelo si troverà sempre preso, anche tra i suoi, in mezzo a due schiere di avversari: quella di coloro che lo giudicano inefficace perchè non acconsente a tradire la sua missione per consacrarsi alle opere e alla propaganda temporali, e quella di quanti vedono in lui un perturbatore per il fatto che, in luogo di intrattenersi nel compiacimento delle loro persone, non cessa di inquietare le loro coscienze.

Come potrebbe l'apostolo stupirsi di ciò? Volendosi infatti conformare allo spirito di Gesù, egli ha accettato fin da principio di essere giudicato e trattato come Lui. Quanto Pascal diceva di Gesù e della sua predicazione si rinnova in ciascuna età: "A tutto questo si oppongono tutti gli uomini".

* * *

★ L'agonia della sofferenza: parola doppiamente giusta, nel senso di morte e nel senso di combattimento. La lancia dello

avversario penetra nel cuore; lo trapassa. In senso paradossale, la lotta consiste proprio nel non respingere la punta della lancia, nell'esporre anzi il cuore perchè la lancia vi penetri a colpo sicuro. Fiat: suprema attività, consentimento alla morte. Solo allora la sofferenza assolve il suo compito. La punta infuocata brucia, in fondo all'essere, ciò che deve morire.

★ Tanto vale il dolore e tanto vale la gioia. Si tratta di due correlativi. Il dolore è il rovescio di quell'unica stoffa, di cui il dritto è, o sarà, la gioia.

★ Se la tua anima è turbata vai in chiesa, prosternati e prega.

Se la tua anima rimane ancora turbata vai a trovare il tuo padre spirituale, siediti ai suoi piedi e aprigli l'animo.

E se la tua anima è sempre turbata, ritirati allora nella tua cella, stenditi sulla stuoia e dormi.

★ Non è sempre bene rifugiarsi nel Seno di Dio. Tale fuga, infatti, può celare un segreto orgoglio o la ricerca avida d'un anestetico. A chi soffre si presenta la più bella occasione di realizzare la legge della vita cristiana: che egli non si vergogni di rassomigliare e di ricorrere all'Uomo del dolore.

★ Mancherà sempre qualche cosa alla sofferenza, che non viene sopportata in solitudine e in segreto. Il silenzio stesso non è sufficiente.

★ Vanità, scempiaggine e, peggio ancora, menzogna, ecco la sostanza delle vite troppo ben riuscite: « Il Regno dei Cieli, ha detto il Ven. Luigi Da Ponte, è il regno dei decapitati, dei respinti, degli afflitti, dei disprezzati »: non esistono eccezioni. Se qualche dubbio sorge, non si tratta che d'illusione ottica: le vite veramen-

te riuscite sono tali soltanto retrospettivamente. Fatto sta che dimentichiamo che vi sono molte maniere, fisiche o morali, manifeste o segrete, di essere "afflitti, respinti, disprezzati, decapitati".

« Beati i poveri, gli afflitti, gli affamati, i perseguitati! » dice il Signore.

Sul piano dello spirito non si troverà mai un procedimento per il parto indolore.

★ Quante cose non si consumano nel fuoco di un cuore che brucia.

★ Il rispetto per l'uomo è dato in gran parte dal rispetto per la sua sofferenza.

★ « Coloro che ricevono qualche cosa senza pena, la custodiscono senza amore ». S. Tom.

* * *

★ « E' meglio morire nel deserto, che servire gli Egiziani ». (Origene, In Ex.).

NELLA SEMPLICITÀ DEL MIO CUORE HO DATO TUTTO QUELLO CHE AVEVO

Gli elenchi delle offerte vanno sempre più scomparendo dal Bollettino, e questo non perchè sia venuta meno la carità, ma perchè non v'è bisogno di suonar trombe per chi ha trovato grazia d'essere l'umile strumento della Divina Provvidenza.

Pensate che questo Elenco raccoglie le offerte a partire dal 1° Giugno 1957 fino al 31 Giugno 1958. Il Padre che vede nel segreto, è testimone di quanto non viene qui riportato.

Beato chi sa leggere tra le righe...

Ma ci vuole un occhio molto limpido, specchio di un'anima assai pura e imbevuta del senso di Cristo.

Il che sembra molto difficile ai nostri giorni, colmi di tanta angoscia.

LA DIVINA PROVVIDENZA

(offerenti che desiderano mantenere l'incognito).

Lire 50.000; 30.000 per la buona stagione; 16.500; 15.000; 9.000; 7.000; per la buona stagione; 7.500; 6.000; per defunti famiglia 5000; 3.000.

FEDE SINCERA:

Pesavento Luigi, primo mensile della sua occupazione, in ringraziamento al Signore 50.000; Bressan Adele per la buona stagione 15.000; l'Oratorio Femminile 15.000; Rag. Muddolon Tito per l'ottenuto impiego 10.000; famiglia Scarlassa-re per la buona stagione 12.900; Fam. Roncolato per la buona stagione 6.450; Fante Silvio 5000; Novelli Sposi Marconi-Martini 5000; Novelli Sposi Signorato-Varco 5000; Signorato Antonio per la buona stagione 5.000; Piccoli Matilde per suoi defunti 5.000; Novelli Sposi Rugolotto-Romio 5.000; in suffr. Dall'Ora Stefano, i figli 5.000; Fam. Cengiarotti 5.000; Novelli Sposi Bartoli-Maschio 5.000; in suffr. di Piccoli Cirillo, mamma e sorella 2.500; Ruffo Alfredo, Adriana e Maria Assunta 2.500; Novelli Sposi Tomba-Tavella 2.000; Fam. Coeli per grazia ricevuta 2000; in memoria di Coeli Ugo 1000; Vanzetti Teresa 1.000; Micheletti David 1.000;

Cavallaro Gina 1.000; *Bressan Ottorino* 800; *Novelli Sposi Fraccaro Rigon* 500; *Zambelli Mario* 500; *Bacco Gina* 500. Per l'Altare di S. Giuseppe *Offerta della Comunità*. Lire 550.000; 30.000; *Neo-Dott. Ambrosini Cleto* 10.000; *Girelli Adele* 5.000; *altri offerenti* 5.000; 3.000.

L'INNOCENZA

Casato Nelda Maria nel S. Batt. 5.000; *Romio Micaela e Mariella in suffr. d. zio Erminio* 4.000; *Montanari Tiziana una collanina d'oro per gr. ricevuta; Marconcini Luisa nel S. Batt.* 2.000; *Priante Adriano* 2.000; *Piccoli GianAntonio* 1.500; *Soave Graziano nel S. Batt.* 1.000; *Zigiotto Flea-na nel S. Batt.* 1.000; *Preabianca Ornella* 1.000; *Dario Flavio nel S. Batt.* 500; *Gastaldelli Maurizio* 500; *in memoria di Marini Stefania* 500; *Tonin Maria Pia* 500; *Anselmi Maria Luisa* 500; *dal Presepio di Lonardi Romano* 200.

I fanciulli della I Comunione: *Burati Fran-*

cesco 5.000; *Girelli Paolo* 2.500; *Zago Sergio* 2.000; *Fedrigio Antonio* 2.000; *Ruffo Maria Ass.* 1.000; *Balestro Rosanna* 1.000; *Brentonego Arcangelo* 1.000; *Pastorello E-lia* 1.000; *Cristanello Maria Teresa* 500; *Tonin Luigi* 500.

PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI

Ci limiteremo quest'anno all'unico pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Corona. Nell'ordine del calendario diocesano, relativo alle manifestazioni religiose dell'Anno Eucaristico-Mariano, ci è stata fissata la data del 7 Ottobre pr.; giorno quanto mai adatto, perchè consacrato alla Liturgia della Madonna del S. Rosario.

Salirà nello stesso giorno al Santuario anche il pellegrinaggio della parrocchia di Caldiero.

Il programma della giornata verrà pubblicato sul Bollettino di Settembre.

Visto: si stampi

Can. A. Zancanella Rev. Del.
Curia Vesc. di Verona 25 - 7 - 1958

Scuola Tipografica Missioni PP. Stimatini
Verona